

## • Avvento

Diamo già uno sguardo al tempo d'Avvento che si avvicina dando alcune indicazioni. E' a disposizione in ogni chiesa il libretto edito dalla diocesi per meditare e vivere ogni giorno la Parola del Signore. Come gesto di carità e solidarietà si propone ogni domenica una raccolta mirata di alimenti per le famiglie bisognose della nostra Comunità Pastorale; inoltre si raccoglieranno offerte per sostenere il fondo diocesano voluto dal vescovo Mario e denominato "Fondo san Giuseppe". La Diocesi ha già elargito 9 milioni di euro per varie situazioni di bisogno. Nel tempo d'Avvento si terranno a Triuggio, ed a livello decanale, le due serate della Scuola della Parola promossa dall'AC adulti. Nella domenica 22 novembre, per le parrocchie di Tregasio e di Triuggio, avremo la presenza di don Chino Pezzoli, fondatore della comunità di recupero "Promozione Umana". Dal 1 dicembre si inizierà la benedizione delle famiglie con la preghiera comunitaria nelle nostre chiese.

## • Percorso fidanzati

I fidanzati cristiani che intendono sposarsi nel Signore prendano contatto con don Maurilio per iscriversi al percorso che la nostra Comunità Pastorale offrirà loro il prossimo anno nei mesi di gennaio (16-23), febbraio (6-13-27) e marzo (6). Il giorno di ritrovo sarà al sabato sera (ore 21.00) presso l'oratorio di Triuggio.



## • Scuola di teologia per laici

Inizierà martedì la seconda parte della scuola decanale di teologia per laici e sarà guidata da don Francesco Scanziani.

Sarà online con questo calendario:

03 novembre 2020 - Conformi all'immagine del Figlio suo: L'uomo chiamato Cristo

10 novembre 2020 - La libertà creata: Capacità di comunione

17 novembre 2020 - La creazione: Benedizione e compito

24 novembre 2020 - Uomo e donna: Differenza e incontro



# L'INFORMATORE

della Comunità Pastorale "S. Cuore" in Triuggio

Anno XIII- N. 9 Periodico  
Dal 1 al 7 novembre 2020

Ciclostilato in proprio  
www.chiesaditriuggio.it

### Parroco e Responsabile della Comunità Pastorale

don Maurilio Mazzoleni  
0362 970012  
324-6866986  
triuggio@chiesadimilano.it

### Diaconia:

Don Luigi Carugo  
0362 997853  
Don Vittorio Comi  
0362 970761  
Don Eugenio Peregò  
0362 970250  
Don Gianni Casiraghi  
347-2919398  
Suor Liza (Superiora)  
333-4476470  
Suor Chiara  
0362 918030  
Diac. Domenico Brambilla  
0362 997893  
Centro di ascolto Caritas  
333-1219444

### TRIUGGIO

Ss. Messe:  
Vigiliare 18,00  
Festive 9,00/11,00/18,00



### CANONICA

Ss. Messe:  
Vigiliare 18,00  
Festive 8,00/10,00



### TREGASIO

Ss. Messe:  
Vigiliare 18,00  
Festive 8,30/10,00



### RANCATE

Ss. Messe:  
Festive 10,00/17,00



## I Santi: veri cristiani



Se il titolo è esatto, e lo è, diventa utile lasciarci pro-vocare da questo scritto di mons. Antonio Staglianò (vescovo di Noto) e diventa un appello alla personale Santità che è frutto del vivere concretamente il comandamento nuovo datoci dal Signore Gesù. Ecco il testo e buon esame di coscienza. "E' possibile oggi parlare di «cattolicesimo convenzionale», come un cattolicesimo poco cristiano o anche "non cristiano", quale estrema posizione di chi da cattolico vive una «fede morta», scrive san Giacomo, cioè una fede senza le opere della fede che è la carità (agape in greco), l'amore verso il prossimo nel quale soltanto è stabilita la visibilità dell'amore dell'uomo per Dio. Anche Gesù ha incontrato questa forma di miscredenza, in quella ipocrisia religiosa che fa pregare Dio solo con le labbra, mentre il cuore è lontano dal suo insegnamento. La religione come "segno esteriore" segnala l'esistenza della fede, la quale però è tale solo se è testimonianza attraverso il dono di sé nell'amore secondo il comando di Gesù.

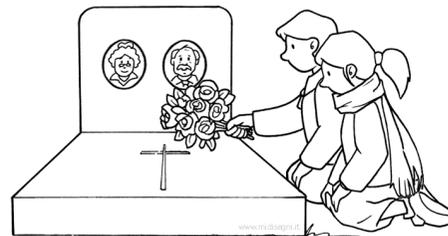


In questo periodo delicato chiedici l'Informatore via email. Scrivici a [info.scuore@gmail.com](mailto:info.scuore@gmail.com) per avere la tua copia digitale settimanale.



Se un cattolico dicesse a un altro cattolico – «non sei cristiano» – non negherebbe affatto la presenza dello Spirito Santo per il battesimo in quel fratello, ma gli direbbe con parresia (cioè franchezza) – “non vivi da cristiano” –, non stai seguendo l’insegnamento di Gesù, perché il tuo cuore non palpita al ritmo dello Spirito Santo, il quale, immaginato come una colomba, potrebbe essere inerte con le ali tarpate o, se immaginato come fuoco, potrebbe essere spento e ghiacciato nel cuore del fratello. La questione più seria è quella di sapere se c'è qualcuno deputato a “giudicare” chi vive da cristiano e chi non vive da cristiano. Il Catechismo insegna che c'è ed è il Magistero della Chiesa, il Papa unitamente ai vescovi, successori degli Apostoli. Facciamo un esempio: I Vescovi che annunciano il Vangelo sulla questione dei profughi e dei migranti, dicendo che l'accoglienza (umanamente “integrata”) è una via obbligata del Vangelo, hanno stabilito per tutti (anche per sé stessi) che accogliere è evangelico e non-accogliere, invece, non lo è. Con questo non hanno inteso fare “politica” o intromettersi in campi di loro non-pertinenza, benché sono consapevoli che la loro affermazione ha anche un significato etico e inevitabilmente politico: è rivolto cioè alla coscienza dei cattolici cristiani, perché in politica promuovano i valori cristiani della loro coscienza o, meglio, i valori della loro coscienza cristiana, essendo necessario evitare il pericolo “ipocrita” di chi è cristiano perché battezzato e non lo è per vissuto, non lo è nella sua azione. Così, amare il nemico è cristiano, odiare il nemico non lo è. Ancora, fare del bene a chi ti fa del male è cristiano, vendicarsi non lo è, per nulla. «Fare violenza in nome di Dio è satanico» (papa Francesco), come «agire con violenza è contro la natura dell'anima e di Dio» (Benedetto XVI). Pertanto,

se un cattolico, con tutto lo Spirito Santo del suo Battesimo, agisce con violenza in nome di Dio è satanico (e dunque non è cristiano), anzi vive contro la stessa natura dell'anima e quindi è disumano (e anche per questo non è cristiano); non riconosce la stessa natura di Dio che è solo e sempre Amore, non riconosce il Vangelo di Gesù, non riconosce che Gesù è morto in croce per Amore (e soprattutto per questo non è cristiano)”.



“popolare saluto” ai defunti. Oggi, domenica, alle 15.00 direttamente (non si possono fare processioni) nei nostri 4 cimiteri, o meglio nei campo dei santi, si tiene una celebrazione di preghiera per i nostri cari fratelli e sorelle defunti con l'aspersione delle tombe. Lunedì 2, nel giorno dedicato a tutti i defunti, vengono celebrate le sante Messe a loro suffragio negli orari consueti di ogni singola parrocchia.

Ricordiamo che si può lucrare l'indulgenza plenaria con le solite condizioni (Confessione, Comunione e preghiere per il Papa) per applicarla ai nostri defunti anche ogni giorno dell'Ottava, visitando il camposanto in atteggiamento di preghiera. Ogni giorno si può accogliere una sola indulgenza da offrire a un defunto.

### • **Sacramento della Cresima**

Domenica 15 novembre alle 16.30 nella chiesa di Triuggio ci sarà la celebrazione comunitaria della Santa Cresima per i diciassette ragazzi che hanno dovuto vivere la quarantena a causa del Covid19. La scelta è stata concordata con il nostro Vicario di Zona, mons. Luciano Angaroni.



### • **Battesimi**

L'ultima occasione in questo 2020, per donare il Battesimo ai bimbi che lo stanno attendendo, è il pomeriggio di domenica 6 dicembre.

### • **Cammino Adolescenti**

Mercoledì 11 novembre inizierà il percorso formativo degli adolescenti e dei 18/19enni. L'incontro di Gesù risorto con i discepoli di Emmaus, raccontato da san Luca nel suo Vangelo, sarà il testo di riferimento. La prima tappa ha come tema il camminare: Gesù camminava con loro.